**Report tavolo *"Migranti, accoglienza, daspo urbano e decreti Minniti - Orlando"***

Il gruppo di lavoro è partito dall'analisi del voto delle scorse elezioni politiche.
Il dato nazionale ci dice che le politiche migratorie e la questione sicurezza sono stati i principali assi su cui si è basata la scelta degli italiani.
Da un lato, dunque, bisogna trovare delle risposte a questa deriva destroide, dall'altro la sinistra deve  essere propositiva. Non si può lavorare secondo uno stato emergenziale, serve infatti una progettualità.
Si è riscontrata una certa difficoltà a narrare lo stato delle cose, trovando la capacità di reagire solo  davanti a casi "simbolo", vedi i fatti di Macerata e Firenze.

Che fare?
Serve un lavoro d'inchiesta, un'analisi dei bisogni, da tradurre poi in campagne da rilanciare a livello nazionale.
Serve fare tesoro di quelle pratiche solidali, presenti sui territori, e cercare di riproporle laddove è necessario.
Servono anche nuove parole per affrontare temi vecchi, senza dimenticare però che razzismo e fascismo non sono acqua passata.
La prima battaglia culturale da portare avanti, sicuramente, si gioca sul piano educativo: laddove esistono amministratori bisogna che essi lavorino per far sì che sui bilanci ci sia un grosso investimento su questo tema.

Il gruppo di lavoro ha manifestato la volontà di continuare a lavorare anche a distanza, per provare a mettere insieme sia le esperienze istituzionali che quelle associative, dei partiti o dei singoli.

PROPOSTE:
- Campagna UN'ALTRA IDEA DI SICUREZZA
- RECUPERO RISORSE PER PIANO EDUCATIVO
-“OSSERVATORIO” SU RAZZISMO ISTITUZIONALE (Residenze, accessi ai servizi ecc)